



UN LIBRO E NON SEI MAI SOLO

MOMO

Tra le rovine di un anfiteatro, ai margini di una grande città, trova rifugio una bambina scappata da un orfanotrofio. Il suo nome è Momo e indossa una giacca da uomo larghissima. I poveri della città vanno a fare la sua conoscenza e poco tempo dopo l'orfanelle diventa amica di tutti. E' dotata di alcuni doni molto particolari: fa sbocciare la fantasia dei suoi coetanei, fa rappacificare chi litiga e ascolta molto seriamente gli abitanti della città che le confidano i loro problemi. Lei non dà consigli, ma fa comprendere gli errori e le soluzioni dei problemi. La vita procede tranquilla fino a quando non compaiono i Signori Grigi, perfidi individui vestiti di grigio e dai volti cinerei che vogliono impadronirsi del tempo degli uomini spingendoli a condurre una vita vuota e sempre più frenetica. Momo diventa la loro nemica, per questo provano a sbarazzarsi di lei. Una sera compare Cassiopea, una tartaruga che la conduce dal suo padrone, Mastro Hora, il Governatore del tempo. Presso di lui Momo trascorre una giornata. Quando ritorna all'anfiteatro, si accorge che per il resto della città è passato non un giorno, ma un anno intero a causa dell'inganno dei Signori Grigi ed ha anche perso

tutti i suoi amici. Il piano dei Signori Grigi sembra quindi quasi completato perché in città manca solo da convincere Momo. La ragazzina assieme a Mastro Hora elabora un piano per sottrarre il tempo agli Signori Grigi. Il Governatore ferma il tempo che distribuisce agli uomini e sulla mano di Momo appare un Orafiore che le dà a disposizione un'ora di tempo. A questo punto si ingaggia una lotta tra gli Uomini Grigi e Momo: è uno scontro fatto di pedinamenti, inseguimenti, eliminazioni, sigari che cadono e dissolvimenti. Alla fine l'ultimo Uomo Grigio scompare e Momo riesce a liberare la città. Torna a casa e semina il tempo agli uomini, restituendo tutto quello che era stato loro sottratto da quegli Uomini Grigi. Vi consiglio di leggere questo libro perché,



nonostante il suo spessore, è talmente coinvolgente che non si vede l'ora di finirlo. Vi ricordo che *Momo* è stato scritto da Michael Ende, lo stesso autore del *La storia infinita*, ed è edito da Longanesi.

Sottìl

I TRE DELITTI DI ANUBI

Tre archeologi, i professori Léonard Méliçon, Antoine Rébouvile ed Henri Lamorrisse, un assassino che cerca vendetta, un ragazzo di nome Quentin, l'ispettore Victor Sébastien - il padre di Quentin - e "Paperino", il misterioso informatore "dalla voce nasale da cartone animato" - come viene descritto dall'ispettore - sono i protagonisti del libro *I tre delitti di Anubi*. L'autore è Didier Convard e il libro fa parte della collana "Il Battello a Vapore", edito da Piemme Junior. I tre professori sono in pensione e insieme hanno contribuito allo scavo della tomba dell'architetto Pazer - un architetto egizio - a Deir El-Medineh, in Egitto appunto. Un giorno Méliçon riceve una lettera totalmente bianca che profuma di menta. Poco dopo viene trovato morto nel suo studio e sulla scena dell'omicidio viene rinvenuto un gatto che profuma di menta: strano perché Méliçon non aveva gatti. La stessa sorte tocca a Rébouvile, solo che questa volta la lettera e il gatto odorano di incenso. Sulla scena del secondo delitto è presente anche Quentin, il quale scorge nell'ombra una figura e, avvicinatosi, scopre che è l'assassino. Anche l'assassino nota il ragazzo, ma non ha l'intenzione di ucciderlo. Quentin, però, non parla col padre di questo incontro. L'ispettore Victor non si raccapezza più, ma ecco che entra in scena

Paperino: telefona all'ispettore e gli spiega cosa ha scoperto, cioè che in una foto scattata ai professori davanti all'ingresso della tomba si vede nella penombra una quarta persona, il che vuol dire che non erano soli. L'ispettore intuisce che la prossima vittima sarà Lamorrisse e quindi fa controllare la casa del professore e affida ad un altro ispettore il compito di vegliare sullo studioso personalmente. Sembra



Anubi

impossibile entrare, ma il killer non si arrende e riesce ad infiltrarsi nella casa. E' un libro bello perché la vicenda prende letteralmente il lettore, lo trascina ed appassiona fino all'ultima pagina.

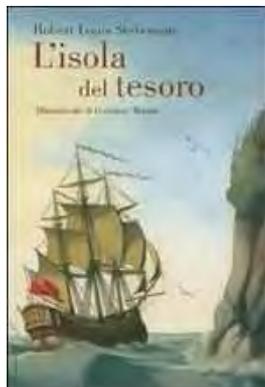
Rossetti



UN LIBRO E NON SEI MAI SOLO

L'isola del tesoro

La storia si svolge nel 1700, in Inghilterra, e racconta la vicenda vissuta da un ragazzo, Jim Hawkins, che aiuta la madre nella gestione della loro locanda. Frugando nei baule di un marinaio morto nella locanda, scoprono la mappa di un'isola sulla quale è indicato il luogo in cui è nascosto il tesoro del



capitano Flint, un famoso pirata. Jim mostra la carta al dottor Livesey e al signor aTrelawney, che organizzano una spedizione con la nave Hispaniola. Fa parte dell'equipaggio anche Long John Silver, che ha una gamba di legno e che è in realtà il capo feroce dei superstiti della ciurma di Flint, che si sono imbarcati sull'Hispaniola per impadronirsi del

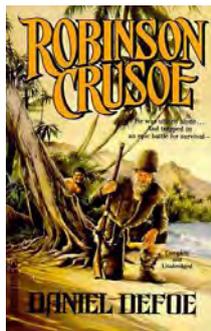
tesoro. Arrivati sull'isola, i pirati s'impossessano della nave, mentre Jim, il dottore e gli altri si barricano in un fortino. Dopo molte vicende e con l'aiuto di Ben Gunn, un pirata abbandonato dai compagni sull'isola, i pirati vengono sconfitti e il tesoro viene portato sull'Hispaniola. Silver riesce a fuggire, Jim e gli altri ritornano in Inghilterra e si spartiscono il bottino.

La Redazione



Robinson Crusoe

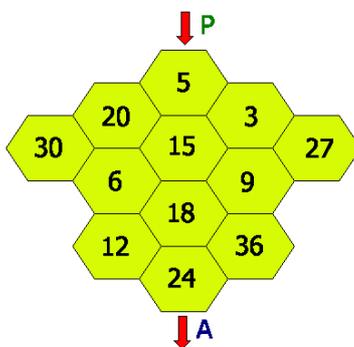
Questo libro, scritto da Daniel Defoe, narra le avventure di Robinson, che, desideroso di vivere nuove esperienze, fugge di casa a diciotto anni, fa un primo naufragio, ma s'imbarca nuovamente. Viene catturato da un pirata, riesce a fuggire e si salva in Brasile. La mania dell'avventura lo spinge a compiere un nuovo viaggio



verso la Guinea, fa ancora naufragio e viene trascinato su un'isoletta disabitata presso le rive del fiume Orinoco. Grazie al suo senso pratico, alla sua ingegenosità e alla fiducia incrollabile nella propria intelligenza riesce a sopravvivere in quest'isola deserta per molti anni: riesce a renderla abitabile, a coltivare la terra, a sfruttare il mare costruendo una barca, a recuperare materiali dai relitti, a costruirsi una casa e degli utensili. Il mare, che lo separa dal resto del mondo, prima gli porta il pericolo dei cannibali, poi un indigeno che egli chiama Venerdì. Infine dal mare arriva la salvezza: un capitano inglese con la sua nave lo riconduce in patria dopo un'assenza di ventotto anni. Ma lui ritorna nell'isola portando con sé dei prigionieri che lavoreranno per lui.

La Redazione

Questo non è, come ben vedete, un libro letto per Voi, ma è un gioco tratto da un libro e costruito per Voi. Buon Divertimento dalla Redazione con: "IL PERCORSO ESAGONALE".



Trova il percorso che porta da P ad A, ricordando che puoi passare da una casella all'altra se c'è un lato in comune e, se i numeri che contengono, sono multiplo o sottomultiplo l'uno dell'altro.